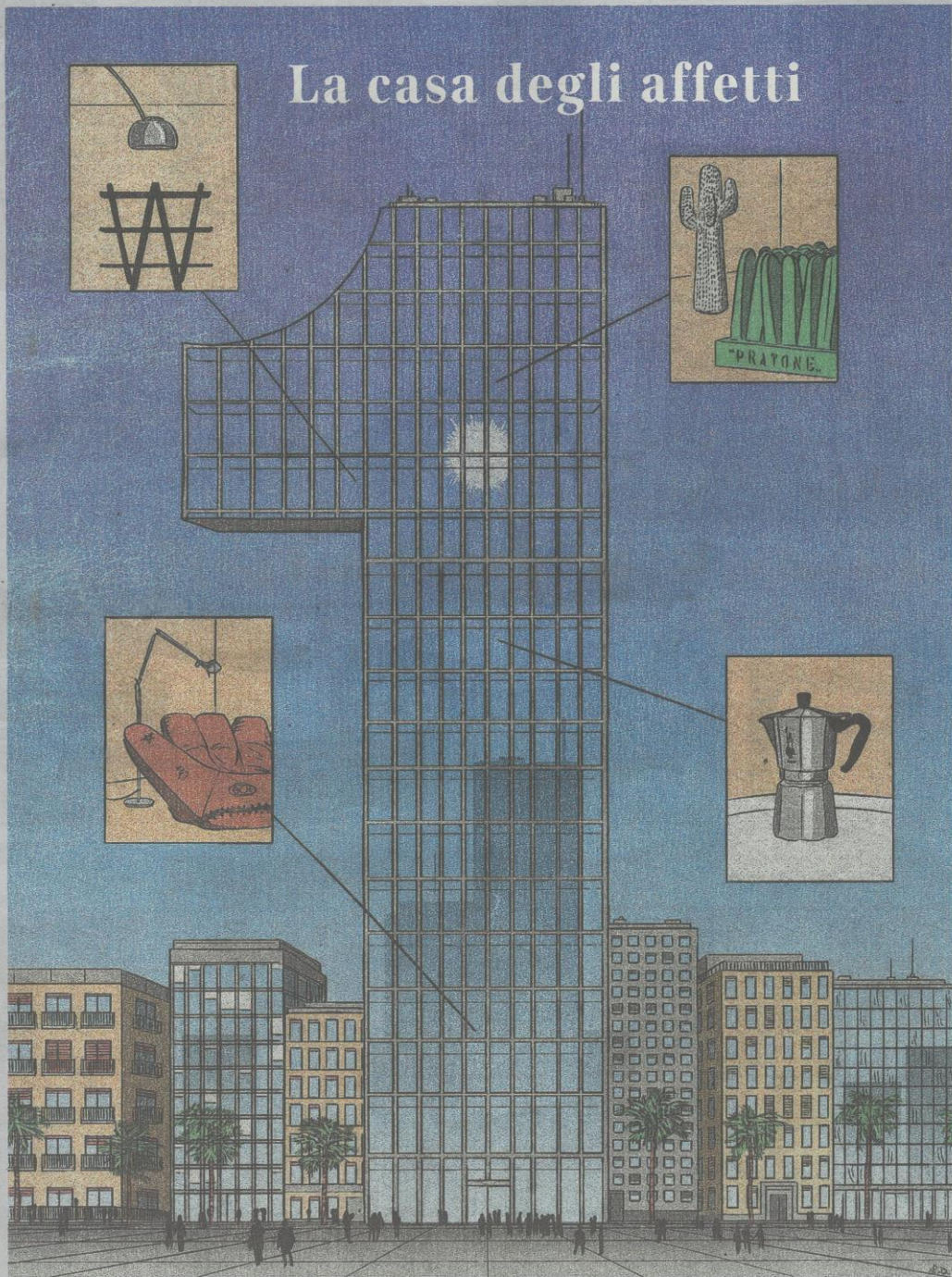


DESIGN

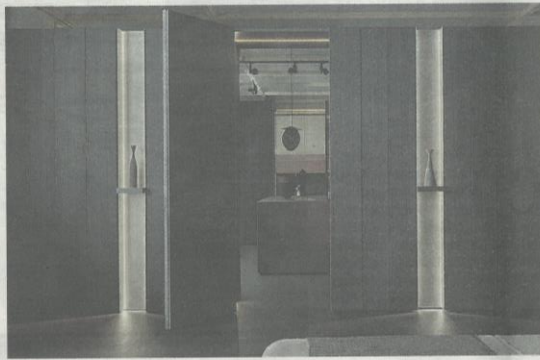
LE NOVITÀ DELL'ARREDO + PROTAGONISTI + REPORTAGE



Sistemi d'arredo per organizzare ogni minimo spazio

La novità di Caccaro mette l'accento sugli archetipi di un'abitazione, come le pareti e le porte

di BARBARA MILLUCCI



Arredo architeturale. Anche quest'anno Caccaro, azienda che da più di 60 anni progetta soluzioni d'arredo personalizzate per tutta la casa, torna al Salone immaginando spazi fluidi e polifunzionali, perfettamente integrati tra di loro. «La linea che presentiamo quest'anno riguarda la capacità delle case di riadattarsi e trasformarsi continuamente», racconta Monica Graffeo, art director del Gruppo. «Si tratta di progetti che altro non sono se non sistemi integrati con l'architettura, soluzioni miste dove l'arredo non è qualcosa che arriva dopo e colonizza uno spazio pre-esistente ma un ambiente che crea un dialogo costante con l'architettura».

La parte strutturale del progetto è sempre inglobata nell'arredamento. Entrando nello stand di Caccaro «si viene subito accolti in un living realizzato con pareti contenitive che espongono arte ed opere, questo perché vogliamo dare alle pareti anche una funzione espressiva, sottolineando l'importanza della luce. Ci saranno madie, pareti che diventano armadi, vetrine e porta passanti che conducono verso altre stanze, così che dalla zona living si possono intravedere altre camere». Il mantra di quest'anno, in linea con gli anni passati, è ispirato a mobili che sostituiscono pareti e creano abitazioni senza mura. Una progettazione libera, che supera i vincoli strutturali per creare spazi su misura. «La cabina armadio è stata studiata anche per esporre e mettere belli in vista accessori, borse ed abiti. Per la felicità delle donne, visto che crea una specie di sacrario della moda», continua Graffeo.

Sarà un'esplosione di oggetti di arte e del fashion, in un viaggio che attraversa svariati mondi: dai più luminosi ai più scuri, dai caldi ai freddi, dai neutri ai colori. La novità 2024 si chiama Archetype e lavora sugli archetipi della casa, che ridisegnano l'intera organizzazione degli spazi: per lo più di pareti e porte. Fondata nel 1958 a Villa del Conte, in provincia di Padova, Caccaro grazie ad una politica di investimenti in nuovi impianti produttivi e nuove tecnologie consolida anche quest'anno la propria crescita, già iniziata nel 2018 (+77%). Il fatturato 2023 rimane in linea con quello dell'anno precedente, il più elevato della storia dell'azienda, a quasi 23 milioni di euro.

Un risultato generato soprattutto dalla performance superiore alle attese del mercato italiano, in particolare sul comparto letti e complementi (21% dell'ordinato). A dimostrazione che quando la tradizione delle competenze artigiane si fonde con l'innovazione di un'ottica imprenditoriale 4.0 i risultati si vedono. «Anche in questo Salone, abbiamo lavorato sui punti di fuga», continua la designer. «In un lungo corridoio abbiamo realizzato una piccola nicchia con un fiorellino. Cerchiamo di trasmettere sempre il gusto e la bellezza dell'allestire gli spazi anche per creare un sobbalzo emotivo». Che sarà quasi certamente il più instagrammato di tutti!



Archetype, porta, natural wood, in alto. Sistema Freedom, zona living, canneté rovere, sopra, ora nei negozi